



COMUNE DI PISA

ORIGINALE

Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal

08 GEN. 2015

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .

Comunicata a:

Finanze - Provveditorato - Aziende
GRUPPI CONSILIARI
RAGIONIERE CAPO
ORGANO DI REVISIONE
ASS: SANZO SALVATORE
SASSETTI CLAUDIO
ASS. SERFOGLI ANDREA
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

Il Presidente Del Consiglio
DEL TORTO RANIERI

Il Segretario Generale
NOBILE ANGELA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 69 del 23/12/2014

Presiede Il Presidente Del Consiglio DEL TORTO RANIERI

E' PRESENTE IL SINDACO FILIPPESCHI MARCO

Sono inoltre presenti gli Assessori GHEZZI PAOLO CAPUZZI SANDRA
CHIOFALO MARIA LUISA DANTI DARIO ELIGI FEDERICO GAY DAVID SANZO
SALVATORE SERFOGLI ANDREA ZAMBITO YLENIA

Assiste il Segretario Generale NOBILE ANGELA

Scrutatori: Consiglieri DELL'OMODARME JURI RICCI MARCO
BRONZINI MIRELLA

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). -
DETERMINAZIONE ALIQUOTE.**

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ANTONI VALERIA	P	LATROFA RAFFAELE	P
AULETTA FRANCESCO	P	MANNINI GIANFRANCO	A
BASTA VLADIMIRO	P	MARIOTTI RITA	P
BONGIOVANNI PATRIZIA	P	MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
BRONZINI MIRELLA	P	LOGGI GINO	P
BUSCEMI RICCARDO	P	NERINI MAURIZIO	P
PISANI NICOLA	P	PAOLICCHI ARMANDO	P
CIONCOLINI LISA	P	PETRUCCI DIEGO	P
DE NEGRI FERDINANDO	P	PIEROTTI FRANCESCO	P
DE NERI MARIACHIARA	A	RICCI MARCO	P
DEL CORSO FRANCESCA	P	VENTURA GIUSEPPE	P
DEL TORTO RANIERI	P	ZUCCARO ELISABETTA	P
DELL'OMODARME JURI	P		
DI STEFANO ODORICO	P		
FERRANTE ANDREA	P		
FICHI VERONICA	P		
FILIPPESCHI MARCO	P		
GALLO SANDRO	P		
GARZELLA GIOVANNI	A		
GHEZZANI SIMONETTA	A		
LANDUCCI STEFANO	P		

OGGETTO: Tributo per i servizi indivisibili (TASI). – Determinazione aliquote.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, che reca disposizioni in materia di TARI e di TASI;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 25 del 19.06.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'Imposta unica comunale (IUC), comprendente la disciplina regolamentare in materia di Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 secondo cui “il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, [...] le aliquote dalla TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 27 del 19.06.2014 con la quale sono state approvate le aliquote TASI applicabili con decorrenza dal 1 gennaio 2014;

RITENUTO necessario, pur conservando l'impianto complessivo dell'articolazione delle aliquote approvata con la suddetta delibera, aggiornare lo stesso in modo da tener conto della diversa normativa di legge che trova applicazione a partire dal 1 gennaio 2015 in relazione a talune fattispecie;

DATO ATTO che:

- in assenza di una puntuale definizione normativa, sono da considerarsi servizi indivisibili erogati dal comune quelli rivolti omogeneamente a tutta la comunità che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;
- nell'allegato 3 al Regolamento sono stati individuati i servizi indivisibili con indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura concorre il Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a norma dell'art. 1, comma 682, lett. b), n. 2, della Legge 147/2013;
- nell'allegato “B” alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, è riportato l'aggiornamento, riferito all'anno 2015, dei costi dei servizi indivisibili alla cui copertura concorre il Tributo;

CONSIDERATO che il citato art. 1, comma 681, della Legge 147/2013 lascia al comune impositore ampia discrezionalità nella determinazione delle aliquote del Tributo per i servizi indivisibili, che possono essere differenziate sulla base del settore di attività e della tipologia e destinazione degli immobili nel rispetto:

- del comma 676 secondo cui il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- del comma 677 secondo cui il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 (fissata al 1,06% ed alle altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile);
- del comma 678 secondo cui per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota non può comunque eccedere lo 0,1%;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 681, della Legge 147/2013, *“nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria”*; in tal caso, così come stabilito dall'art. 38, comma 3, del Regolamento, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

TENUTO CONTO:

- delle aliquote dell'IMU stabilite, per ciascuna tipologia di immobile, con Deliberazione del C.C. n. 26 del 16.06.2014, che trovano applicazione dal 1 gennaio 2014 e che, non essendo intervenuti atti modificativi, continuano ad applicarsi anche per gli anni successivi al 2014;
- dei principi di equità, chiarezza, semplicità e semplificazione, certezza, efficacia ed economicità, sanciti dalla Legge 212/2000 (*“Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”*) e dagli artt. 2 e 3 del Regolamento generale delle entrate;

RITENUTO opportuno, nell'esercizio dei poteri di definizione delle politiche fiscali che spettano all'organo consiliare e nell'ambito dell'autonomia tributaria dell'Ente, stabilire le aliquote del Tributo per i servizi indivisibili negli importi indicati nell'allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in quanto soluzione idonea ad assicurare il gettito necessario alla conservazione degli equilibri di bilancio e, al contempo, a garantire equità nel prelievo fiscale e semplificazione del sistema impositivo locale;

RILEVATO che il gettito del Tributo per l'anno 2015, stanti le aliquote di cui all'allegato “A”, è stato stimato in € 10.930.000,00 ossia in misura ampiamente inferiore al costo dei servizi indivisibili indicato, ai sensi dell'art. 1, comma 682, lett. b), n. 2, della Legge 147/2013, indicato nell'allegato n. 3 al Regolamento e aggiornato dall'allegato “B” alla presente deliberazione;

DATO ATTO che le aliquote stabilite con il presente atto sono indispensabili ad assicurare gli equilibri del bilancio annuale e pluriennale;

RILEVATA la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677, della Legge 147/2013;

PRECISATO che la presente deliberazione, per quanto previsto dall'art. 1, commi 676 e 677, della Legge 147/2013, viene assunta ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

DATO ATTO che le funzioni di gestione dei tributi locali, ivi inclusa la TASI, sono state esternalizzate alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.), società strumentale partecipata dall'Ente;

VISTA la Relazione tecnica del Funzionario responsabile del tributo (allegato “C”) di cui alla nota prot. n. 80856 del 01.12.2014;

VISTO:

- l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, stante l'istruttoria esperita dalla Società Entrate Pisa S.p.A.;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'estratto del verbale della seduta del 17/12/2014 della IV Commissione consiliare permanente, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale la Commissione stessa, a seguito dell'operazione di voto, in analogia con l'art. 55 comma 12 del Regolamento del Consiglio Comunale, non esprime parere né favorevole e né contrario;

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti n. 29

Favorevoli n. 18

Contrari n. 11 (Antoni, Auletta, Bronzini, Buscemi, Latrofa, Logli, Nerini, Paolicchi, Petrucci, Ricci, Zuccaro)

DELIBERA

- 1) di approvare le aliquote e le detrazioni del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nel prospetto allegato “A” (parte integrante e sostanziale);**
- 2) di approvare l’allegato “B” (parte integrante e sostanziale) nel quale sono riportati in elenco i servizi indivisibili con indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei costi relativi all’anno 2015 alla cui copertura concorre il Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a norma dell’art. 1, comma 682, lett. b), n. 2, della Legge 147/2013;**
- 3) di riservarsi di modificare le aliquote approvate con la presente deliberazione al fine di introdurre forme di imposizione differenziata per le abitazioni principali, analoghe a quelle già applicate per l’anno 2014, nel caso in cui sopravvenute disposizioni normative, accompagnate dal differimento del termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, lo rendessero possibile;**
- 4) di dare atto che la presente deliberazione si applica a decorrere dal 1 gennaio 2015;**
- 5) di dare atto che l’entrata tributaria derivante dall’applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A.
- 7) di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell’art. 1, comma 688, della Legge 147/2013, ai fini della pubblicazione sull’apposito sito informatico.

Allegato “A”

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Aliquote

Descrizione aliquota	Aliquota percentuale
Aliquota di base che si applica ai seguenti immobili: a) unità immobiliari adibite ad abitazione principale di cui all'art. 5, comma 4, del Regolamento; b) pertinenze dell'abitazione principale di cui all'art. 5, comma 7, del Regolamento; c) unità immobiliari assimilate all'abitazione principale di cui all'art. 5, commi 5 e 6, del Regolamento; d) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986, diversi dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; e) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,25%
Aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011.	0,10%
Aliquota ridotta che si applica a tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle per le quali trovano applicazione l'aliquota di base o l'aliquota maggiorata.	0,00%

ALLEGATO "B"
ELENCO DEI SERVIZI INDIVISIBILI E DEI RELATIVI COSTI PER L'ANNO 2015
AI SENSI DELL'ART. 1. COMMA 682, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Funzione (ex D.P.R. 194/1996)		Servizio (ex D.P.R. 194/1996)	Previsione di bilancio 2015 (Tit. I della Spesa)	Spese finanziate con entrate specifiche	Spese finanziate con quote di risorse generali	Costi dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	3.337.177,00	10.000,00	3.327.177,00	3.327.177,00
	2	Segreteria generale, personale e organizzazione	2.914.972,00	55.300,00	2.859.672,00	2.859.672,00
	3	Gestione finanziaria, programmazione, provveditorato e co.ge.	3.293.936,00	0,00	3.293.936,00	3.293.936,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.464.544,00	3.392.529,68	3.072.014,32	3.072.014,32
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.807.823,00	0,00	1.807.823,00	1.807.823,00
	6	Ufficio tecnico	2.496.643,00	548.000,00	1.948.643,00	1.948.643,00
	7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	1.660.767,00	264.000,00	1.396.767,00	1.396.767,00
	8	Altri servizi generali	9.334.768,00	0,00	9.334.768,00	9.334.768,00
2 - Funzioni relative alla giustizia	1	Uffici giudiziari	2.109.432,00	296.279,00	1.813.153,00	1.813.153,00
3 - Funzioni di Polizia Locale	1	Polizia municipale	6.288.235,00	380.000,00	5.908.235,00	5.908.235,00
	2	Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Polizia amministrativa	485.113,00	0,00	485.113,00	485.113,00
4 - Funzioni di Istruzione pubblica	1	Scuola materna	1.689.513,00	180.000,00	1.509.513,00	1.509.513,00
	2	Istruzione elementare	953.704,00	0,00	953.704,00	953.704,00
	3	Istruzione media	631.077,00	0,00	631.077,00	631.077,00
	4	Istruzione secondaria superiore		0,00	0,00	0,00
	5	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	4.914.583,00	2.073.000,00	2.841.583,00	
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1	Biblioteche, musei e pinacoteche	989.851,00	0,00	989.851,00	989.851,00
	2	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	4.161.551,00	2.194.136,59	1.967.414,41	1.967.414,41
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1	Piscine comunali	10.000,00	8.900,00	1.100,00	
	2	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	1.085.335,00	90.000,00	995.335,00	
	3	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00
7 - Funzioni nel campo turistico	1	Servizi turistici	419.535,00	69.194,15	350.340,85	350.340,85
	2	Manifestazioni turistiche	1.311.556,00	575.125,08	736.430,92	736.430,92
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	1.103.467,00	1.103.467,00	0,00	0,00
	2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	2.246.335,00	0,00	2.246.335,00	2.246.335,00
	3	Trasporti pubblici locali e servizi connessi	9.517.201,00	5.498.865,37	4.018.335,63	
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1	Urbanistica e gestione del territorio	2.106.234,00	750.000,00	1.356.234,00	1.356.234,00
	2	Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia popolare	1.310.646,00	661.000,00	649.646,00	
	3	Servizi di protezione civile	354.592,00	10.000,00	344.592,00	344.592,00
	4	Servizio idrico integrato	249.158,00	0,00	249.158,00	
	5	Servizio smaltimento rifiuti	24.463.106,00	24.463.106,00	0,00	
	6	Parchi e servizi per la tutela ambientale e altri servizi	3.427.132,00	286.152,40	3.140.979,60	3.140.979,60
10 - Funzioni nel settore sociale	1	Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	7.206.932,00	1.716.000,00	5.490.932,00	
	2	Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	
	3	Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00	
	4	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	5.690.783,00	570.000,00	5.120.783,00	5.120.783,00
	5	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.495.388,00	740.000,00	755.388,00	755.388,00
11 - funzioni nel campo dello sviluppo economico	1	Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00	
	2	Fiere, mercati e servizi connessi	96.807,00	15.000,00	81.807,00	
	3	Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	
	4	Servizi relativi all'industria	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00
	5	Servizi relativi al commercio	1.309.763,00	750.000,00	559.763,00	559.763,00
	6	Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	1	Distribuzione del gas	435.880,00	435.880,00	0,00	
	2	Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	
	3	Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	
	4	Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	
	5	Farmacie	0,00	0,00	0,00	
	6	Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE	117.393.039,00	47.135.935,27	70.257.103,73	55.929.207,10



Ufficio Gestione Tributi ed Accertamento

COMUNE DI PISA	
Protocollo Generale	
Direz. Finanze	
PROT.	80 856
DATA	1 DIC 2014

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



SGQ Registrazione N° 206834

Att. C

Pisa, lì mercoledì 27 novembre 2014

Oggetto: Relazione delibera di determinazione delle tariffe- Tributo per i servizi indivisibili - TASI.

Nell'anno 2014 si è vissuto uno stravolgimento del quadro normativo relativo ai tributi locali, con l'introduzione della I.U.C. e con essa la nascita di un nuovo autonomo tributo, la T.A.S.I. (tributo per i servizi indivisibili), che ha obbligato i comuni a nuovi impegni in termini di adeguamenti regolamentari, amministrativi ed organizzativi.

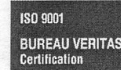
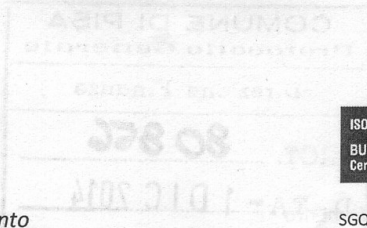
Nell'attesa di conoscere le eventuali variazioni normative per l'anno prossimo e nell'ambito dell'elaborazione della complessiva manovra di bilancio, si è provveduto alla predisposizione di ipotesi delle aliquote e di relativa previsione di entrata, applicando l'attuale quadro normativo in materia di TASI.

Poiché, l'art. 1, commi 676, 677 e 678, della Legge 147/2013, dettano le regole per la determinazione delle aliquote TASI, specificando che:

- il Comune, con regolamento, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 1,06 % e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;
- il Comune, con il medesimo regolamento, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 0,25%;
- per il solo anno 2014, possono essere superati i suddetti limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che fossero finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.



Ufficio Gestione Tributi ed Accertamento



SGQ Registrazione N° 206834

Per l'anno 2015 la possibilità di introdurre detrazioni d'imposta per l'abitazione principale analoghe a quelle descritte al punto precedente non può essere riconfermata.

Mantenendo le medesime fattispecie impositive, nell'impossibilità di derogare l'aliquota massima e di introdurre detrazioni, l'aliquota che consente una previsione di gettito analoga a quella dell'anno precedente è individuata nella misura dello 0,25 %.

Il Funzionario Responsabile del Tributo
Dott.ssa Annalisa Dolinich



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

☐
☒

della Giunta Comunale
del Consiglio Comunale

Tributo per i servizi indivisibili (TASI). – Determinazione aliquote.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, sulla base delle attività istruttorie espletate da S.E.PI. S.p.A.. Si attesta altresì che la deliberazione:

☒
☐

comporta
non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 1 dicembre 2014

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE
Dr. Claudio Sassetti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, 1 dicembre 2014

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
FINANZE PROVVEDITORATO AZIENDE
Dr. Claudio Sassetti



COMUNE DI PISA
Collegio dei Revisori dei conti

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

Tributo per i servizi indivisibili (TASI). – Determinazione aliquote.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Pisa, 2 dicembre 2014.

PRESIDENTE

Rag. Fabio Vergamini

REVISORE

Dott. Franco Dell'Innocenti

REVISORE

Rag. Alberto Matteucci